

esacol MX 155 è un idrocolloide appartenente alla famiglia dei polisaccaridi, solubile in acqua calda o fredda.

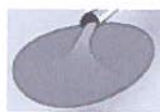
Le sue caratteristiche reologiche come l'elevata viscosità a basse sollecitazioni, l'elevata pseudoplasticità e la soglia di scorrimento lo rendono particolarmente adatto all'utilizzo in autolivellanti cementizi dove è richiesta una buona capacità sospensivante.

L'uso di esacol MX 155 permette di variare la quantità di additivo senza modificare le caratteristiche di viscosità e di ritenzione d'acqua del sistema.

### Caratteristiche chimico fisiche

<b>Descrizione chimica:</b>	polisaccaride modificato a carattere non ionico
<b>pH:</b>	6 - 8 (soluzione acquosa al 2% p/p)
<b>Aspetto:</b>	Polvere scorrevole color ocra
<b>Umidità:</b>	< 3,4 %
<b>Peso specifico apparente:</b>	0,6 - 0,7 g/ml
<b>Granulometria:</b>	min. 80 % > 140 mesh
<b>Solubilità:</b>	completa
<b>Viscosità</b>	6000 - 8000 mPa*s
<b>Brookfield RVT:</b>	(soluzione al 2% p/p, 20°C, 20 rpm)

### Applicazioni principali e dosaggi



Autolivellante a base cemento:  
0.025 - 0.05%

I dosaggi sono riferiti al totale della miscela secca

### Proprietà reologiche

Il comportamento di una soluzione acquosa di esacol MX 155 è marcatamente diverso rispetto a quello di un etere di cellulosa scelto come riferimento (Fig. 1).

In entrambi i casi però le curve reologiche hanno l'andamento tipico di un materiale pseudoplastico, in cui la viscosità decresce all'aumentare dello sforzo applicato. In particolare, a basse velocità di deformazione esacol MX 155 possiede una viscosità superiore a quella del riferimento, correlabile con la maggior consistenza, a riposo, di un autolivellante con esso formulato.

Ad alte velocità di deformazione, invece, la viscosità dei due prodotti risulta simile: questo indica un'analogia consistenza dei due formulati in condizioni di applicazione.

Fig. 1: profilo reologico di soluzioni acquose al 2% di esacol MX 155 e di una idrossietilcellulosa (HEC)

